

anno 2007

In questo numero

- 1 **Contro il bullismo. insegnare a pensare alla felicità**
- 2 **Numero verde antibullying**
- 3 **Cosa fa la Fao?**
- 4 **Percorsi di Base: Software didattici obiettivo qwert**
- 5 **Centro polifunzionale di Servizio "Dilos Center"**
- 5 **Cyberfax! Speciale cinquantenario dell'unione europea: L'EUROPA E NOI**
- 6 **Microsoft e Apre News**

Bullismo e nuovi problemi educativi

Contro il bullismo, insegnare a pensare come imparare ad essere felici

Daniel Pennac in "Come un romanzo" sostiene che l'attuale generazione dei padri sia affettivamente vicina ai figli più di quanto non siano riusciti a fare a suo tempo i propri genitori. Quest'ultimi però, continua Pennac, riuscirono a stargli più vicino sul piano intellettuale. Aut – aut. Delle due l'una. Ma dove, se non a scuola, si può imparare a conoscere le strade dell'et-et?

Pensiero e sentimento devono ritornare a guidare i comportamenti degli adulti e a modellare quelli dei giovani, sapendo che una società dell'apprendimento funziona se educa i giovani a ragionare con la propria testa e a rispondere delle proprie azioni, secondo un quadro di regole e valori condivisi.

Una cosa ha colpito nel corso della sperimentazione della scheda didattica "Bystander" sviluppata in Inghilterra dall'Ani-Bullying Alliance e messa, con i mezzi a disposizione, alla prova da noi qui in Italia, con l'esperienza Enis antibullying Alliance, e cioè che il bullismo raccontato in classe solo dalla prof, non risulta abbastanza "credibile" presso i ragazzi. Servono mediatori credibili, come oggi lo sono quelli tecnologici e non solo. Lo sono anche le istituzioni. Quando la docente ha mostrato ai ragazzi che anche la Polizia di Stato sul proprio sito web parla di bullismo, allora l'atteggiamento dei ragazzi è cambiato e hanno iniziato a prendere la cosa sul serio. Cosa accadrebbe se oltre a questi l'alleanza si allargasse veramente anche alle famiglie?

In ogni caso serve che la scuola non sia lasciata sola e questo significa rendere disponibili risorse didattiche per i docenti da un lato e liberare risorse umane competenti nei temi della Media Education e dell'educazione alla cittadinanza attiva dall'altro, direttamente nel territorio. Serve che al pari degli specialisti disponibili nelle strutture socio-sanitarie del territorio, operino anche task force di esperti nelle questioni legate all'educazione ai media, per i media e attraverso i media, oltre che di costruttori dell'opinione pubblica che coinvolga i ragazzi al di là delle gazzarre da reality show e che vengano a lavorare nella scuola e a vedere come si prepara effettivamente a diventare la società.

È questa l'alleanza fra adulti, intesa in termini innanzitutto di impegno personale e professionale, che serve per creare legami forti su cui costruire il futuro dei giovani. Alternative non esistono.

D'altra parte, come si legge dalla penna di Antoine de Saint Exupery, "non si conoscono che le cose che si addomesticano" e addomesticare significa creare legami, forti. In questo senso va colta la richiesta di felicità dei nostri ragazzi che vivono e crescono in situazione, nella realtà del proprio contesto di vita locale e globale e nel qui ed ora che noi adulti gli abbiamo preparato.

Giovanni Scancarello

*Non si conoscono che le cose
che si addomesticano...*

*Addomesticare significa creare
legami*

Antoine de Saint - Exupery

Numero verde antibullying



Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica i primi dati relativi al funzionamento del servizio numero verde antibullying. In 24 ore sono state 1.150 le persone che si sono rivolte alle 10 linee del Numero Verde 800 66 96 96. Molte le richieste di informazioni da parte di genitori, docenti, studenti e dirigenti scolastici, ma numerose anche le denunce circostanziate che il team di operatori, composto da esperti in psicologia giuridica e personale del Ministero della Pubblica Istruzione sta raccogliendo per raccordarsi al meglio con i Forum delle Associazioni professionali dei docenti e dei dirigenti scolastici, dei genitori e degli studenti e con gli organi competenti sul territorio e la Polizia di Stato.

Cosa fa la FAO?

I Paesi membri della FAO hanno dato all'Organizzazione il compito di aiutarli a creare un mondo senza fame. È un impegno gravoso. Allora cosa fa esattamente la FAO per aiutare a costruire un mondo senza fame? Giusta domanda. Bene, il suo lavoro può essere diviso in quattro importanti attività.

Informazioni

Come prima cosa, il mondo ha bisogno di informazioni attendibili su quante persone hanno fame, chi sono e dove vivono. E ai paesi, per sconfiggere la fame, occorrono informazioni aggiornate e sicure su tutta una serie di argomenti: produzione alimentare, prezzi e commercio, utilizzazione della terra, livelli nutrizionali, aiuti alimentari e popolazione. La FAO è, ed è stata per più di 50 anni, la fonte di riferimento mondiale di questo tipo di informazione.

Cerca più dettagli su come la FAO fornisce al mondo le [Informazioni](#).

Consulenza

È essenziale avere un gran numero di informazioni. Ma devi anche sapere come dare un senso a tutti questi dati all'atto pratico. Quando i governi chiedono assistenza, gli esperti della FAO offrono consulenze sulla scelta di politiche per l'agricoltura, le foreste, la pesca e lo sviluppo rurale che possano veramente portare benefici a chi ha fame.

Un luogo di incontro

I paesi che operano isolatamente non possono sconfiggere la fame del mondo. È un problema globale che richiede la cooperazione internazionale su molte questioni, inclusa l'agricoltura, la pesca, le foreste, il commercio e l'ambiente. La FAO rappresenta il luogo ideale dove paesi ricchi e poveri possono riunirsi per raggiungere accordi internazionali a sostegno di tutti gli affamati del mondo.

Innovazione e didattica: Obiettivo QWERTY

Obiettivo Qwerty è un software didattico prodotto da www.vbscuola.it, nell'ambito delle risorse per l'uso attivo del PC a scuola. Adatto a bambini e ragazzi dai 6 anni in poi, è utile per affinare il coordinamento oculo-manuale e l'utilizzo della tastiera nelle attività curriculari, ma può essere impiegato anche nelle attività di recupero (abilità cognitive, abilità motorie) e con bambini portatori di handicap.

E' efficace per sviluppare la capacità di identificare rapidamente lettere e numeri sulla tastiera, potenziando le abilità di osservazione e previsione.

Il programma deve il suo nome alla denominazione al layout delle tastiere più diffuse per computer e macchine da scrivere: "QWERTY" (pronuncia "cuèrti") deriva infatti dalla sequenza delle lettere dei primi sei tasti alfabetici della riga superiore della tastiera (vedi [Wikipedia](#))

REQUISITI DI SISTEMA

Il software si installa automaticamente dal file eseguibile [Obiettivo QWERTY.exe](#) (300 Kb) e prevede l'installazione automatica, per sistemi Windows 95 o Windows NT 4.0 e successivi e prevede anche il programma di disinstallazione.

E' possibile prelevare nelle [Applicazioni 2004](#) di Vbscuola con una breve scheda

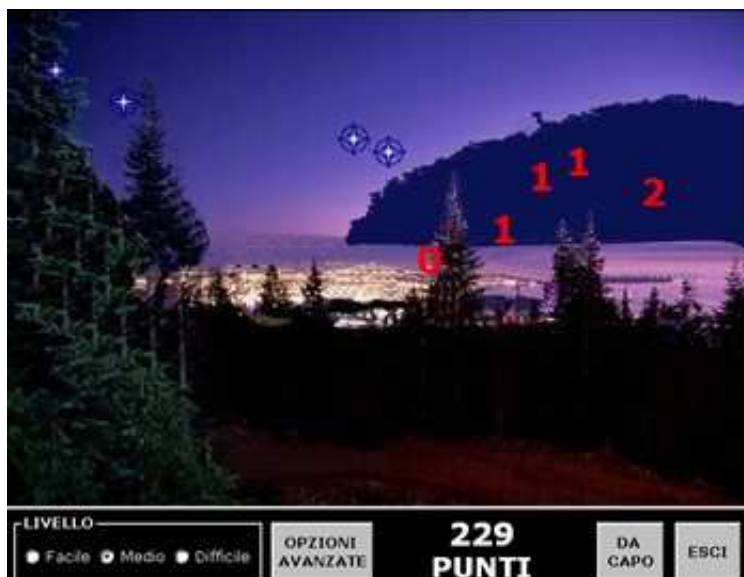
di presentazione: www.vbscuola.it/area/appli2004.htm#Obiettivo

UTILIZZO

Il gioco si avvia premendo il pulsante **VIA** ed offre la possibilità di scegliere tra i livelli **facile**, **medio**, **difficile**, con l'obiettivo didattico di memorizzare la posizione dei tasti sulla tastiera del computer.

I giocatori devono identificare le lettere e i simboli che scendono in successione dalla parte alta dello schermo, premendo il tasto corrispondente prima che cadano al suolo. Ad ogni lettera premea con esattezza corrisponde un punteggio positivo ed ogni errore comporta una perdita di punti.

Il pulsante **Opzioni avanzate** consente di scegliere quanti 'giri' progressivi si devono superare in una partita (da 1 a 20), di regolare la rapidità di caduta dei caratteri da scrivere rapidamente man mano che compaiono sullo schermo, digitandoli sulla tastiera. E' possibile esercitarsi scegliendo lettere con carattere maiuscolo, minuscolo o entrambi, solo numeri o tutti i caratteri in ordine casuale.



Ad ogni giro effettuato, compaiono i punti ottenuti digitando correttamente i caratteri sulla tastiera.

Giocando è possibile affinare sia la rapidità nel digitare (che sarà utile nella scrittura dei testi), sia la capacità di discriminare lettere minuscole, maiuscole e numeri. Premendo il tasto **Esci** si chiude il programma.

Registrando i punteggi ottenuti, sarà possibile organizzare delle partite a gruppi, curando di formare squadre miste, che comprendano alunni veloci nella digitazione e bambini più lenti.

“**Didacta Risorse**” a cura di Loredana Gatta
Risorse e percorsi didattici per una nuova Società della Comunicazione
Rete delle Scuole SIT www.retecivica.mi.it/tesoro



simucenter-puglia per l'alternanza e l'impresa formativa simulata

ITC Romanazzi – Bari Centro Polifunzionale di Servizio “Dilos Center”

L'I.T.C. “D.Romanazzi” di Bari è sede del **Centro Polifunzionale di Servizio “Dilos Center”** e del **Simucenter Regionale della Puglia per l'Alternanza e l'Impresa Formativa Simulata**, nell'ambito dei progetti “Sifnos - Simucenter Imprese formative Network Open Services” (approvato dall'USR per la Puglia) e “Kos - Knowledge Open Services” (PON “La Scuola per lo Sviluppo – Mis./Az. 1.4L).

Il **Centro Servizi** ha curato nel 2006 il supporto a 77 IFS della Puglia, operanti in 50 Istituti scolastici e ha inoltre promosso la diffusione dei materiali della formazione e la recensione dei progetti dei circa 50 istituti coinvolti nella sperimentazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Il progetto “KOS” - orientato alla diffusione e al supporto delle nuove tecnologie in ambito scolastico - ha visto l'adesione di 33 Istituti.

Le azioni hanno riguardato i seguenti segmenti operativi:

- Simucenter per la Puglia per l'Alternanza e l'Impresa formativa simulata
- Supporto tecnologico e multimediale alle scuole del territorio
- Seminari e gruppi di lavoro per la diffusione delle nuove tecnologie
- Webstreaming per la condivisione on-line di materiali audiovisivi,

e sono state impostate con la diffusa partecipazione e collaborazione integrata di esperti esterni, aziende, istituzioni ed esperti del team del Centro Servizi, anche con attività opportunamente “delocalizzate” presso le sedi dei fruitori.

Una particolare attenzione, in merito ai contenuti, è stata dedicata ai temi dell'Alternanza, dell'intercultura, della diffusione delle lingue straniere come strumenti di comunicazione, della comunicazione, delle attività di assessment qualitativo e miglioramento del sistema scolastico.

Gestione siti WEB

Per ogni segmento operativo il team del Centro Servizi ha realizzato e gestito portali e siti WEB – finalizzati alla condivisione e diffusione di materiali, contenuti multimediali, contributi e documenti, progetti e notizie fra le scuole, le istituzioni, le aziende della rete - coordinati mediante il portale

www.diloscenter.it:

Considerazioni su Alternanza e IFS

In Puglia l'interesse degli Istituti scolastici per l'Alternanza e l'Impresa Formativa simulata risulta notevole, come emerge dalla estesa partecipazione delle scuole alle attività della rete e a quelle proposte e supportate dal Simucenter.



Il Simucenter gestisce correntemente mediante un WEB server - con dominio di terzo livello - i dati delle IFS, interagendo con i data-base della rete nazionale.

In merito al **Progetto di Alternanza** – promosso dall'USR in Puglia per la 4^a edizione con uno specifico bando di finanziamento - vede coinvolti 50 istituti dei quali oltre 20 hanno realizzato in precedenza, con altri fonti di finanziamento, anche esperienze di Simulazione di Impresa (IFS).

<http://www.itcromanazzi.it>

Un'altra modalità di Alternanza individuata e compatibile con la Simulazione d'impresa potrebbe essere, analogamente ad esperienze di altre regioni, la collaborazione della scuola con l'impresa-partner finalizzata ad un vero e proprio "commitment" progettuale realizzando, mediante un "project work", servizi reali.

Altre azioni on-line

Il portale <http://webstreaming.diloscenter.it> raccoglie e diffonde in modalità "streaming" materiali audiovisivi realizzati da scuole e partner, ospitati in un server dedicato, con tecnologia "podcasting".

I materiali raccolti provengono anche dalla rete coinvolta in operazioni di Alternanza.

I domini di 3° livello <http://eucitizen.diloscenter.it>, <http://europe.diloscenter.it> e <http://intercultura.diloscenter.it> sono dedicati invece alla cittadinanza europea e all'intercultura.

Seminari, gruppi di lavoro e azioni di supporto

È in fase di svolgimento un ciclo di seminari e micro-seminari sulle nuove tecnologie – in collaborazione con aziende ed esperti del settore - dedicati alle scuole aderenti alla rete "KOS", molto apprezzati dai partecipanti.

Oltre a docenti e personale ATA, come previsto, hanno sollecitato la propria partecipazione anche studenti coinvolti nelle operazioni di accoglienza. Gli incontri hanno riguardato:

- Sicurezza informatica
- Progetto e gestione di una rete scolastica
- Software e apparati per il firewalling
- La comunicazione digitale: video e web
- Apparati wireless

con la partecipazione complessiva sinora di circa 150 docenti e personale ATA.

Altri incontri e gruppi di lavoro sono stati organizzati in collaborazione con partner scolastici e istituzionali:

- Seminario (14 partner) europeo nell'ambito del progetto Grundwig gestito da Universus-CSEI
- Seminario regionale di diffusione - in collaborazione con l'ITC Tosi di Busto Arsizio e l'USR – dedicato al progetto "Comunic/Azione", con la partecipazione di Istituti scolastici e docenti
- Seminario IT Academy su SQL Server 2005, in collaborazione con Microsoft e "Apprendere in rete"
- Supporto all'USR nel progetto "Educazione alla cittadinanza europea", con 17 scuole nel 2006 ed ulteriori 8 nel 2007, per la realizzazione del CD dedicato al Seminario nazionale 2006.
- Attività di formazione sulle nuove tecnologie, dai livelli base a quelli più avanzati, nell'ambito del PON "La scuola per lo sviluppo" Miis./Az. 1.4, con la partecipazione di circa 60 Istituti scolastici con oltre 700 docenti e la docenza di esperti interni, esterni ed aziendali.

Prospettive

L'azione del Centro Servizi utilizza modalità di intervento diversificate, generalmente determinate dalle situazioni e dai bisogni specifici, con la prospettiva di assicurare comunque outcomes visibili e condivisi dai soggetti coinvolti.

Ci si basa sulla "contestualizzazione" delle interazioni organizzative e formative, sia in "orizzontale" (spendibilità dei risultati in diversi contesti) che

in "verticale" (affinamenti e approfondimenti progressivi e adeguamento dell'intensità delle azioni alla sostenibilità nel contesto).

La "concatenazione" di progetti costituisce il motore stesso del Centro e punta a sostenere l'integrazione fra scuola e attività aziendali ed economiche, l'alternanza e la cultura d'impresa, ricercando procedure stabili per l'interazione fra le stesse istituzioni scolastiche e fra esse e il mondo economico.

La prospettiva di rendere "permanententi" le interazioni passa, oltre che dal consolidamento di reti collaborative e di partenariati locali, nazionali e internazionali, dalla volontà e determinazione di introdurre e sostenere la cultura del team e del lavoro in gruppo, la metodologia dell'autovalutazione e delle pratiche di assessment qualitativo e miglioramento organizzativo.

[IlClemi](#) , Centro di collegamento dell'insegnamento e dei mass media,

[Cyberfax ! Speciale Cinquantenario dell'Unione Europea : L'EUROPA E NOI](#)

I giovani dell'Europa e del mondo si interrogano sull'Europa, i valori che porta e quello che rappresenta per loro. Cyberfax ! è una rivista internazionale on line, è aperta a tutti gli alunni, dalla scuola elementare al liceo, da 7 a 19 anni. Iscrizioni sul sito della scuola che gestisce Cyberfax ! e sul sito della rivista. Il Cyberfax ! del Cinquantenario sarà messo on line dagli alunni di Aix-en-Provence nella settimana dal 25 al 31 marzo 2007. Speriamo che quest'attività vi interesserà e che vorrete aiutarci a farla conoscere attraverso il vostro sito.

Vi ringrazio tantissimo !

[Cyberfax ! Speciale](#)



rio

Il responsabile del progetto Cyberfax !
<http://www.clemi.ac-aix-marseille.fr/cyberfax>

Roland Camboulives
0033 6 75 37 76 12
clemi - iufm Aix-Marseille

<http://pedagogie.ac-aix-...>

Quali nuovi strumenti per l'insegnamento?

Un tour in 50 tappe svela come rinnovare la didattica con la tecnologia

Ha preso il via, sotto l'egida di Apprendere in rete, il **Tour IT Academy** che, attraverso il coinvolgimento dei centri di competenza presenti su tutto il territorio,

si pone l'obiettivo di coinvolgere migliaia di insegnanti italiani di **tutte le materie**.

Tre ore di training intensivo (gratuito) sul **valore didattico** della nuova piattaforma Microsoft per docenti di scuole e università. Il tour prevede un programma di incontri distribuiti su tutto il territorio nazionale. Per verificare la sede più vicina e iscriversi potete fare riferimento alla pagina <http://www.apprendereinrete.it/interna.asp?ln=0&sez=450&info=899>

A tutti i partecipanti verrà consegnata una copia di Office 2007 versione di valutazione e un libro per scoprire Windows Vista".

SCUOLA ON LINE:
guida all'uso sicuro
e consapevole
delle nuove tecnologie

Roma 30 marzo 2007
DOCET 2007
Fiera di Roma
Nuovo Polo Fieristico

INVITO

Scuola **Microsoft**

New

APRE, in collaborazione con la Commissione Europea – DG Ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche organizza una conferenza internazionale sul tema "Cittadinanza, Identità ed Immigrazione nell'Unione Europea"

che si svolgerà a Roma nei giorni 27 e 28 marzo 2007 presso il CNR (piazzale Aldo Moro 5).

Lo scopo della conferenza è di migliorare lo scambio di informazioni tra ricercatori, policy-maker, NGO e cittadini sui risultati dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea - DG Ricerca al fine di formulare nuove politiche sul tema dell'immigrazione.

In particolare la conferenza tratterà nel primo giorno i temi della cittadinanza ed identità, nel secondo giorno gli aspetti sociali dell'immigrazione (lavoro, famiglia, ecc).

Per tutta la durata della conferenza sarà disponibile un servizio di interpretariato.

Per motivi organizzativi, è necessario iscriversi in modo separato alle date a cui si intende partecipare (entrambe o una sola) dal sito

APRE <http://www.apre.it/Eventi/default.asp> dove troverà anche il programma.

La partecipazione all'evento è gratuita.

